



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 15/11/2016

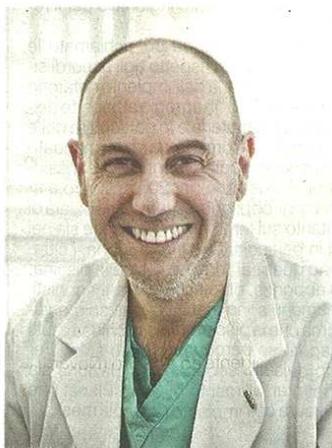
Articoli pubblicati dal 15/11/2016 al 15/11/2016

I CANI SCOVANNO LA MALATTIA RICERCA PORTATA IN EUROPA

Humanitas alla UE / Il loro olfatto trova i tumori alla prostata

I cani scovano la malattia Ricerca portata in Europa

HUMANITAS ALLA UE *Il loro olfatto trova i tumori alla prostata*



Zoe, sopra, e Liù, qui sotto, due dei cani dall'olfatto prezioso. A sinistra Gianluigi Taverna



CASTELLANZA - La notizia, di per sé, incuriosisce sia gli scienziati sia gli appassionati del mondo animale. Il rilievo, oggi, è di tipo internazionale.

Il parlamento europeo accoglie questa mattina gli esperti di Humanitas evidenziando lo studio sulle potenzialità dell'olfatto canino nel diagnosticare il tumore alla prostata, una patologia che colpisce per lo più dopo i 50 anni. La Commissione europea Salute e Ricerca ha chiesto di approfondire lo studio avviato nel 2012 da **Gianluigi Taverna**, responsabile di Urologia all'Humanitas Ma-

collaborazione del Centro Militare Veterinario di Grosseto e il patrocinio dallo Stato Maggiore della Difesa.

Publicata su prestigiose riviste scientifiche internazionali, la ricerca mira a verificare le potenzialità del sistema olfattivo canino nel distinguere odori organici umani complessi: il tutto può essere utile per diagnosticare in modo precoce una neoplasia prostatica.

«La prima fase dello studio, conclusa con successo, ha analizzato i campioni di urine di oltre 900 persone: soggetti affetti da tumore prostatico e un gruppo di controllo con pazienti sani, affetti da patologie tumorali non prostatiche o da altre patologie - spiegano alla clinica - E' emerso che cani addestrati sono in grado di rico-

noscere la presenza di tumore della prostata con un'accuratezza del 98 per cento». «Abbiamo la certezza che il tumore alla prostata produce sostanze volatili specifiche, chiamate VOCs, "Volatile Organic Compounds", che il cane è in grado di riconoscere con estrema attendibilità - spiega Taverna - La sfida futura sarà quella di capire cosa il cane annusi, quale metabolismo produca l'odore e sviluppare nuove tecnologie in grado di riconoscere i VOCs tumorali. Lo studio è la testimonianza di come la ricerca sia fondamentale sul fronte della prevenzione e tutela della salute». Solo in Italia ogni anno si stimano oltre 30.000 nuovi casi di tumore della prostata. «Grazie a diagnosi precoce e prevenzione, ai progressi della ricerca, ai nuovi approcci terapeutici

e a un approccio multidisciplinare nella cura, si possono offrire migliori prospettive di vita», chiarisce l'ad **Alessandro Liguri**. I riflettori sono puntati sugli urologi di Castellanza e di Rozzano, sul capo sezione Medicina e Diagnostica Canina al Centro Militare Veterinario di Grosseto, colonnello **Lorenzo Tidu**, e sul ricercatore **Fabio Grizzi**. I risultati della ricerca sono inclusi nel "2015 Annual Report on Prostate Diseases" pubblicato dalla **Harvard Medical School**.

A.G.

Al parlamento dell'Unione viene presentato lo studio innovativo degli urologi

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 29; autore: Angela Grassi

TRASPORTO URBANO A RISCHIO ORA SERVONO ALTRI SPONSOR

Bilancio / Niente fondi dalla Regione. Il Comune: vogliamo salvarlo

Trasporto urbano a rischio Ora servono altri sponsor

BILANCIO *Niente fondi dalla Regione. Il Comune: vogliamo salvarlo*



CASTELLANZA - Il trasporto urbano è a rischio: certo non verrà tagliato così com'era accaduto in passato con lo scuolabus, ma potrebbe subire un ridimensionamento. Il motivo? Mancano i fondi per finanziarlo. «Sono state avviate le procedure per inserirlo nell'ambito territoriale delle Province, al fine di ottenere un cofinanziamento della Regione – spiega il sindaco **Mirella Cerini** – Purtroppo la richiesta, malgrado i numeri significativi forniti, non ha dato il risultato sperato per il 2016». Ovvero: niente finanziamento regionale.

Così il costo del trasporto locale (scuolastico e urbano), di circa 290mila euro, è coperto solo con 45mila euro che derivano dagli sponsor e 42mila dalla vendita dei biglietti. Un profondo rosso che dovrà essere colmato quanto prima: «Allo stato dei fatti – precisa l'assessore al Bilancio **Claudio Caldiroli** – sarà indispensabile ottenere contributi regionali per mantenere nel 2017 il servizio così com'è previsto». Inizialmente il trasporto era stato istituito per collegare la città alla stazione quando Ferrovie Nord aveva interrotto le navette lasciando sulla strada studenti e lavoratori che prendevano il treno tutti i giorni. Oggi le linee attivate coprono tutta la città, venendo incontro alle esigenze di chi deve andare al mercato, ai supermercati e al cimitero, all'università, nelle scuole dell'obbligo, in comune e in posta e alla nuova stazione ferroviaria. «Non essendo sufficienti le entrate, stiamo cercando sponsor e sollecitando i partner che non hanno versato il dovuto nei tempi previsti», rende noto Caldiroli. Il servizio è nato da una sinergia fra Comune, Liuc, supermercati e scuole superiori: sembrava che insieme si riuscisse a coprire i costi, ma non è così. «Avendo pochi fondi disponibili, dobbiamo ridurre parecchio la spesa corrente – sottolinea l'assessore – Speriamo che la Regione faccia rientrare il nostro trasporto fra quelli lombardi di valenza provinciale, altrimenti dovremo trovare qualche soluzione. Fermo restando che vogliamo mantenerlo». I numeri sono di tutto rispetto: tre autobus che percorrono quotidianamente oltre 350 chilometri, suddivisi in cinque linee per 15 ore di servizio, trasportando circa 800 passeggeri quotidiani, per un totale di quasi 200mila all'anno. Sono cifre che si avvicinano sempre più al Trasporto pubblico locale (TPL), in vigore nelle città più grandi: Busto Arsizio, Legnano, Saronno, Gallarate e Varese. Per questo si spera che, prima o poi, la Regione accetti la richiesta di cofinanziamento.

Stefano Di Maria

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Canoni insoluti nelle case comunali: verifica di tutti gli arretrati

SI RECUPERANO GLI AFFITTI

Canoni insoluti nelle case comunali: verifica di tutti gli arretrati

Si recuperano gli affitti

CASTELLANZA - (s.d.m.) Altra questione da affrontare sono gli insoluti dei canoni d'affitto delle case comunali. Per anni l'ex amministrazione ha annunciato di voler sfrattare chi non pagava pur avendo antenna parabolica e SUV, «ma si sono rivelati solo proclami – rende noto il sindaco **Mirella Cerini** – Le morosità non sono state affrontate compiutamente». Ci sono molte famiglie che non pagano nemmeno 20 euro al mese, avendo accumulato debiti di migliaia di euro. «Ogni caso dovrà essere analizzato, individuando i reali bisogni – an-

nuncia l'assessore **Cristina Borroni** – Obiettivo è stabilire piani di rientro da far rispettare». «Non sono però esclusi gli sfratti nei casi per cui non esista una motivazione sociale», puntualizza il primo cittadino. È in corso una verifica degli arretrati che riguardano pure box e negozi; si aggiungono le spese condominiali (mai pagate) degli alloggi che si trovano in palazzi privati. Gli introiti serviranno a finanziare le manutenzioni per assegnare alloggi sfitti. Le graduatorie saranno presto aggiornate e affidate a Castellanza Servizi Patrimonio».

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

FRA FANTASIA E STORIA, IL VIAGGIO DI ALZATI DENTRO OLONIA

Nuovo capitolo della saga ambientata in un paese immaginario della Valle nel ventennio fascista

Fra fantasia e storia, il viaggio di Alzati dentro Olonia

Nuovo capitolo della saga ambientata in un paese immaginario della Valle nel ventennio fascista

CASTELLANZA - (I.I.) L'amore per la storia che incontra quello per la scrittura: è nato così il romanzo "Le morose del segretario del fascio di Olonia" di Mario Alzati (foto), curatore dell'archivio storico di Gorla Maggiore con un passato da insegnante alle spalle. Il suo primo romanzo, ambientato nel 1936, in pieno Ventennio fascista, è stato presentato alla biblioteca civica: l'autore e la giornalista Lucia Landoni, introdotti dall'assessore alla Cultura castellanese Gandomenico Bettoni, hanno guidato il pubblico tra le intricate vicende che vedono protagonisti gli abitanti di Olonia, un paese immaginario, ma non troppo.

«Nel corso della mia attività di archivista, ho scoperto che subito dopo l'unità d'Italia c'era il progetto di fondere Gorla Minore e Maggiore in un unico Comune che si sarebbe dovuto chiamare proprio Olonia. Poi non se ne fece nulla, ma a me il nome è piaciuto e così l'ho inserito nel romanzo, il primo di una trilogia interamente ambientata appunto a Olonia», spiega Alzati. «Per la trama ho attinto a piene mani alla vera storia del

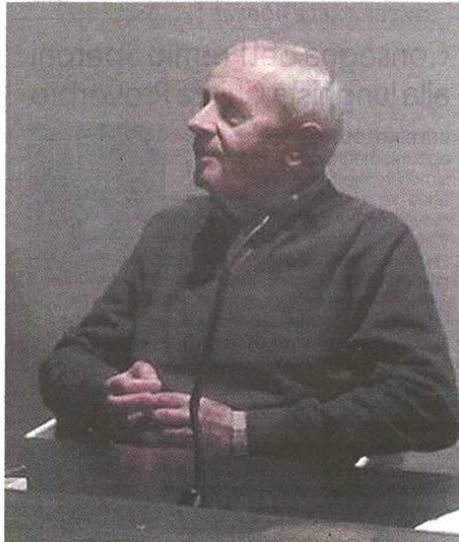
nostro territorio, adattandola solo in alcuni punti per rendere più avvincente la narrazione: le lettere che il protagonista Ambrogio Brianza, segretario del fascio locale; indirizza al curato del paese sono autentiche, come pure le vicissitudini di molti dei personaggi». La speranza dell'autore è che i lettori, «appassionandosi a queste piccole storie che ovviamente non trovano posto nei manuali, si incuriosiscano e approfondiscano le conoscenze riguardo alla grande Storia».

«Storie piccole
che invitano
ad approfondire
quelle grandi»

Anche per questo Alzati prosegue con entusiasmo nella sua attività letteraria, mescolando amori, tradimenti, fraintendimenti, litigi, tronfia retorica fascista e disarmante ironia popolare per ricostruire

l'atmosfera della provincia lombarda degli anni Trenta: è da poco stato pubblicato il secondo romanzo della trilogia, "Il notaio libertino di Olonia", mentre il terzo è nelle fasi conclusive della stesura.

«Tutti i personaggi per me sono come figli e molte delle loro caratteristiche sono ricorrenti anche nei tipi umani che incontriamo oggi nella nostra vita quotidiana».



pubblicato il 15/11/2016 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

REFERENDUM

BREVI

REFERENDUM

CASTELLANZA - In vista del referendum del 4 dicembre, domani alle 21 al Teatro di via Dante si terrà l'incontro "Sì... no... non lo so", momento di confronto sul tema delle riforme istituzionali. Un'iniziativa con cui Il Prisma propone di fare informazione e chiarezza. Interverrà Alessandro Mangia, professore di diritto costituzionale alla Cattolica di Milano.

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Attualità

Brevi in Cronaca

Domani alla Liuc

MILANO NEL CINEMA INDUSTRIALE

DOMANI ALLA LIUC

Milano nel cinema industriale

CASTELLANZA - (c.c.) Dall'officina alla strada. Le città seguono lo sviluppo delle industrie e il cinema lo attesta. Alla Milano ritratta nel corso di due secoli è dedicata la sedicesima Giornata del cinema industriale, programmata domani dalle ore 15 all'auditorium della Liuc: "A servizio della città: ambiente, risorse e servizi urbani in Lombardia (1800-2000)" è il titolo di una serie di interventi e proiezioni sul tema dei servizi di pubblica utilità nelle grandi città, che si

avvarrà della collaborazione di Fondazione Aem Gruppo A2A, a partire dalla capitale italiana dell'industrializzazione e del miracolo economico: «Ripercorreremo la Storia di Milano attraverso i filmati per capire come le amministrazioni e le imprese nel passato abbiano affrontato e risolto i problemi di volta in volta sorti e per meglio comprendere le sfide a cui si affacciano le megalopoli del futuro», spiegano dall'archivio del cinema industriale e della

comunicazione d'impresa, presente in Liuc allo scopo di «salvaguardare e promuovere la memoria audiovisiva delle imprese italiane», grazie a un patrimonio di oltre duemila filmati. Il programma prevede l'intervento del presidente dell'archivio **Valerio Castronovo**. A seguire, **Giorgio Bigatti** della Bocconi, **Fabrizio Trisoglio** di Fondazione Aem, **Giorgio Ghiringhelli** e **Daniele Pozzi** sulla gestione dei rifiuti "tra autarchia ed ecologia".

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 8; autore: Carlo Colombo

Università

Il sindaco contesta l'uso eccessivo, l'opposizione lo difende
CENTOCINQUANTA MOZIONI IN QUATTRO MESI "SERVONO PER DAR VOCE AI CITTADINI"
CASTELLANZA Il sindaco contesta l'uso eccessivo, l'opposizione lo difende

Centocinquanta mozioni in 4 mesi «Servono per dar voce ai cittadini»

 di **Mariagiulia Porrello**

■ Dall'insediamento della nuova amministrazione comunale sono tante, quasi 150, le mozioni presentate dalle opposizioni.

Il sindaco **Mirella Cerini** l'ha detto più volte: «Non è un'opposizione costruttiva».

Le numerose mozioni e le domande di accesso agli atti «fanno parte - dice il primo cittadino - di un disegno strumentale per rallentarci su tutte le questioni».

«Le mozioni sono lo strumento per dare voce alle idee dei cittadini, - afferma **Michele Palazzo** che per Sognare Insieme Castellanza ne ha protocollate più di cento - ma mancano la volontà di discuterle e il coraggio di confrontarsi».

D'accordo i rappresentanti della Lega Nord, Angelo Soragni e Marinella Colombo, che hanno presentato otto tra mozioni ed emendamenti su diversi temi: dall'assegnazioni di alloggi ai padri separati al controllo attivo contro la zanzara tigre fino alla campagna contro l'abbandono di mozziconi di sigaretta e gom-



Michele Palazzo di "Sognare Insieme Castellanza"

me da masticare, solo per citarne alcuni.

«Quello della mozione - dichiarano questi ultimi - è uno strumento di esercizio della democrazia, rappresenta l'unico mezzo per portare in Consiglio comunale la voce dei cittadini e pertanto nascono dalla pancia dei castellanzesi. A fronte di questo quadro - aggiungono - e ricordando che il ruolo dei consiglieri comunali, tutti, siano essi

di maggioranza o di minoranza, è quello di essere espressione e voce della popolazione che li ha votati, viene da chiedersi se davvero l'amministrazione ritenga che questi siano temi superflui e di scarso interesse per la popolazione. Al contrario noi riteniamo che un quadro di interventi così ampio e articolato non sia altro che una buona occasione per favorire il buon governo della città». ■

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

A Bruxelles lo studio sulle potenzialità dell'olfatto canino nella diagnosi del tumore alla prostata

L'HUMANITAS IN CATTEDRA AL PARLAMENTO EUROPEO

CASTELLANZA A Bruxelles lo studio sulle potenzialità dell'olfatto canino nella diagnosi del tumore alla prostata

L'Humanitas in cattedra al Parlamento europeo

di **Mariagiulia Porrello**

La ricerca medica di Humanitas arriva al Parlamento Europeo. Viene presentato oggi ai parlamentari europei e alla Commissione salute e ricerca lo studio sulle potenzialità dell'olfatto canino nel diagnosticare il tumore alla prostata.

La presentazione dell'indagine medica di Humanitas, quale esempio di innovazione in ambito sanitario e scientifico, avverrà stamattina a Bruxelles nell'ambito del convegno "Dagli organismi viventi all'intelligenza artificiale e l'informatica conoscitiva".

Lo studio è stato avviato nel 2012 dal dottor Gianluigi Taverna, responsabile dell'Urologia di Humanitas Mater Domini, con la collaborazione del CeMiVet, il Centro militare veterinario di Grosseto, e il patrocinio dallo Stato Maggiore della Difesa.

La ricerca, che è stata pubblicata su prestigiose riviste scientifiche internazionali, è volta a verificare le potenzialità del sistema olfattivo canino nella discriminazione di odori organici umani complessi al fine di sviluppare nuovi strumenti utili alla diagnosi precoce della neo-

plasia prostatica.

Nella prima fase dello studio, conclusasi con successo, sono stati analizzati i campioni di urine di più di 900 persone suddivise tra soggetti affetti da tumore prostatico e un gruppo di controllo costituito da pazienti sani o affetti da patologie tumorali non prostatiche o non tumorali.

Il risultato parla da sé. E' emerso infatti che cani rigorosamente addestrati sono in grado di riconoscere la presenza di tumore della prostata con un'accuratezza del 98% annusando un campione di urina ottenuto da soggetti affetti da questa patologia neoplastica.

«La scoperta interessante - afferma il dottor **Gianluigi Taverna** - riguarda la certezza che il tumore della prostata produce delle sostanze volatili specifiche, chiamate tecnicamente



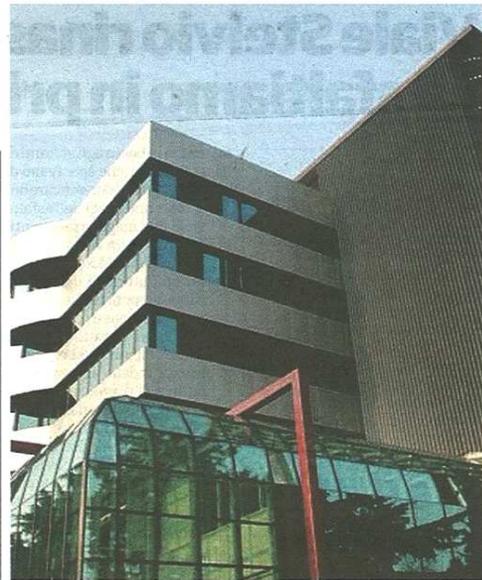
il tumore della prostata produce delle sostanze volatili specifiche che il cane sa riconoscere con attendibilità

VOCs, "Volatile Organic Compounds", che il cane è in grado di riconoscere con estrema attendibilità. La sfida futura sarà quella di capire cosa il cane annusi, quale metabolismo cellulare o tissutale produca l'odore e sviluppare nuove tecnologie in grado di riconoscere i VOCs tumorali».

«Questo studio - dichiara **Alessandro Liguori**, Amministratore Delegato di Humanitas Mater Domini di Castellanza - è la testimonianza di come la ricerca sia fondamentale sul fronte della prevenzione e della tutela della salute. Solo in Italia, infatti, ogni anno si stimano oltre 30 mila nuovi casi di tumore della prostata che, nell'uomo, rappresentano circa il 20% di tutte le neoplasie diagnostiche. Grazie alla diagnosi precoce e alla prevenzione, ai progressi della ricerca, ai nuovi approcci terapeutici ed un approccio multidisciplinare nella cura si possono offrire migliori prospettive di vita».

Il team multidisciplinare

La squadra che sta conducendo lo studio è costituita da urologi di Humanitas Mater Domini di Castellanza e dell'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, dal



L'esterno dell'Humanitas Mater Domini di Castellanza Archivio

Capo sezione medicina e diagnostica canina del Centro militare veterinario di Grosseto, Colonnello Lorenzo Tidu, e dal ricercatore dell'Istituto Clinico Humanitas Fabio Grizzi.

Si tratta di un gruppo multidisciplinare italiano le cui conoscenze specifiche hanno generato risultati riconosciuti dalla

comunità scientifica a livello nazionale e internazionale.

I risultati della ricerca sono stati selezionati come avanzamento nella diagnosi e nel trattamento del tumore prostatico e sono stati inclusi nel "2015 Annual Report on Prostate Diseases" pubblicato dalla Harvard Medical School. ■

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

Cronaca

Liuc / L'evento è organizzato dall'Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa dell'ateneo

UN VIAGGIO ALLE RADICI DEL MONDO PRODUTTIVO

LIUC L'evento è organizzato dall'Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa dell'Ateneo

Un viaggio alle radici del mondo produttivo

Un viaggio nel tempo, fra storia, economia e documentari che si incontreranno alla Liuc - Università Cattaneo di Castellanza, mercoledì 16 novembre, nella XVI Giornata del cinema industriale, per capire lo sviluppo economico delle città a seguito della loro espansione urbana.

Un tema che tocca molte realtà del nostro Paese. A partire dalle ore 15 in Auditorium, si terrà infatti un programma di interventi e di proiezioni sul tema dei servizi di pubblica utilità nelle grandi città, reso possibile dalla collaborazione della Fondazione Aem - Gruppo A2A, che prende spunto dal caso della storia di Milano, capitale dell'industrializzazione otto-novecentesca e del Miracolo economico del secondo dopo-

guerra.

"A servizio della città: ambiente, risorse e servizi urbani in Lombardia (1800-2000)" è il titolo dell'incontro che andrà a indagare sui temi dell'espansione urbana alla quale segue lo sviluppo economico di ogni moderno centro industriale, portando con essa una serie di problemi nuovi o che si pongono su una scala total-



Un programma di interventi e di proiezioni sui servizi di pubblica utilità nelle grandi città

mente inedita. Problemi che lo sviluppo di ogni città conosce e si trova a dover affrontare: la concentrazione demografica e di attività produttive, la mobilità, la distribuzione di energia, acqua, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti della produzione e delle attività quotidiane dei residenti.

E la Storia, come illustrano gli interventi e i filmati che saranno presentati durante la giornata, mostra allora in che modo le amministrazioni e le imprese attive nel passato hanno affrontato e risolto questi nodi problematici e offre un nuovo punto di osservazione per comprendere meglio le sfide a cui si affacciano le megalopoli del futuro.

L'evento è organizzato dall'Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa attivo dal 1998 all'interno di Liuc, per salvaguardare e promuovere la memoria audiovisiva delle imprese italiane. Con un patrimonio

di oltre 2mila filmati, la Mediateca dell'Archivio è a disposizione di ricercatori accademici e imprese e promuove regolarmente iniziative didattiche e divulgative per far conoscere al pubblico la storia della nostra vicenda industriale.

Rientrano tra queste attività le Giornate del cinema industriale, evento annuale inserito nel calendario della Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria, ormai diventato appuntamento tradizionale per la Liuc, attraverso questi seminari di divulgazione scientifica. ■ S. Bot.



Con un patrimonio di oltre 2mila filmati la Mediateca è a disposizione di ricercatori e aziende

pubblicato il 15/11/2016 a pag. 7; autore: Silvia Bottelli

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

AL TEATRO DI VIA DANTE UNA SERATA SULLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Attualità

Per fare chiarezza sul quesito referendario l'associazione Il Prisma ha organizzato una serata per approfondire il tema oggetto di referendum col professor Alessandro Mangia

<http://www.varesenews.it/2016/11/al-teatro-di-via-dante-una-serata-sulla-riforma-costituzionale/569008/>

pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: redazione

“VALANGA DI MOZIONI? LA LEGA PORTA LA VOCE DEI CITTADINI”

Politica locale

Prosegue la polemica a distanza tra la giunta Cerini e l'opposizione sul numero di mozioni presentate. Il consigliere Soragni: "E' uno strumento di democrazia"

<http://www.varesenews.it/2016/11/valanga-di-mozioni-la-lega-porta-la-voce-dei-cittadini/568807/>

IL GIORNO

pubbl. il 15/11/2016 a pag. web; autore: Rosella Formenti

CASTELLANZA, OLFATTO DEI CANI PER BATTERE I TUMORI: INNOVATIVA RICERCA ALLA MATER DOMINI

Cronaca

Lo studio illustrato al Parlamento europeo. Il responsabile di Urologia all'Humanitas, Gianluigi Taverna: "Esame estremamente attendibile"

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/castellanza-cani-tumore-prostata-1.2679924>



pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

CORSO DI PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://www.legnanonews.com/news/12/64475/corso-di-primo-soccorso-pediatico>

Il Sole 24 ORE

pubbl. il 12/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

LIUC: 25 ANNI DI INCONTRI TRA UNIVERSITÀ E IMPRESA

Università

<http://www.radio24.ilsole24ore.com/programma/economia-in-pagine/liuc-anni-incontri-universita-111540-gSLAJshQ5B>

pubbl. il 15/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

TUMORE ALLA PROSTATA, HUMANITAS TESTA L'OLFATTO DEI CANI PER LE DIAGNOSI: 98% DI SUCCESSO

Cronaca

<http://guidominciotti.blog.ilsole24ore.com/2016/11/15/tumore-alla-prostata-humanitas-testa-loffatto-dei-cani-per-le-diagnosi-98-di-successo/>



pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

LA DEMOCRAZIA È LIBERTÀ DI ESPRESSIONE, LA MOZIONE È UN DIRITTO DELLE MINORANZE

Politica locale

Pronta risposta del gruppo Lega Nord alle lamentele del Sindaco Cerini sul rallentamento del lavoro istituzionale

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201611/161114_castellanza_lega.html

pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

IN NOVE PUNTI, I PRIMI CINQUE MESI DEL CAMBIAMENTO PROMESSO

Politica locale

Il bilancio personale del Sindaco Mirella Cerini, con i primi risultati raggiunti e gli impegni rispettati

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201611/161114_castellanza_sindaco.html



MARTEDÌ LA PRESENTAZIONE DELLO STUDIO AL PARLAMENTO EUROPEO

pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: a.g.

OLFATTO CANINO PER LA DIAGNOSI DEL TUMORE. LA NUOVA SCOPERTA DELLA MATER DOMINI A BRUXELLES

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=25512>

INCONTRO MERCOLEDÌ A CASTELLANZA

pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: a.g.

“SÌ... NO... FORSE”. CONFRONTARSI E FARE CHIAREZZA PRIMA DEL REFERENDUM

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25508>



pubbl. il 14/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

CANI 007 CONTRO IL CANCRO ALLA PROSTATA. RICERCA HUMANITAS PROTAGONISTA AL PARLAMENTO EUROPEO

Cronaca

http://www.adnkronos.com/salute/medicina/2016/11/14/tumori-cani-annusa-cancro-parlamento-progetto-humanitas-esercito_GWzu5PMe4a5PDu5up0YJPN.html